MATLAB / Octave





Prima Parte

Introduzione

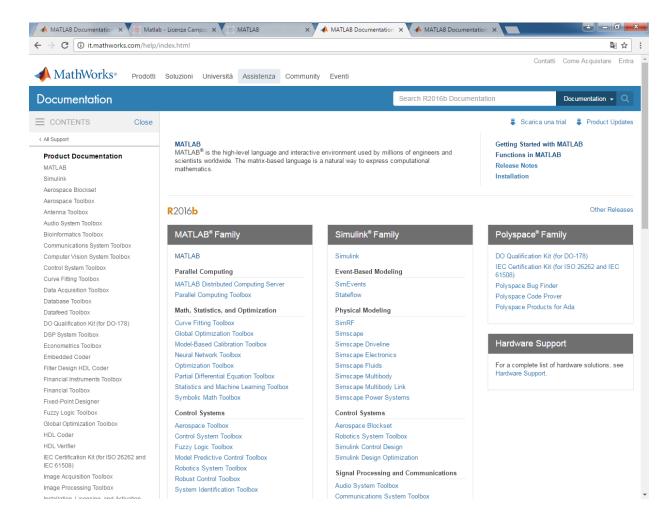
- MATLAB/Octave è un linguaggio ad alto livello, pensato per il "numerical computation"
 - MATLAB/Octave è anche un ambiente di lavoro dove in una finestra è possibile dare comandi per risolvere numericamente un'ampia gamma di problemi (in-line command)

MATLAB e Octave

- Il linguaggio di MATLAB/Octave è interpretato, gli errori sono facili da trovare ma non è "lento" in esecuzione.
 - Il codice può anche essere compilato e si può interfacciare con codici scritti in altri linguaggi: Fortran, C, C++.
- MATLAB è un prodotto commerciale che richiede una licenza



Matlab Documentation

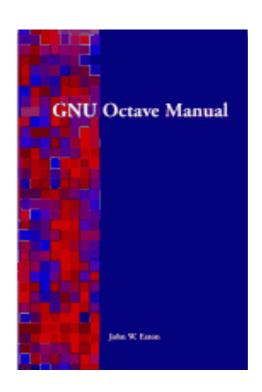


http://it.mathworks.com/help/index.html

MATLAB e Octave

- Octave è un software libero. Si può ridistribuire e/o modificare sotto le condizioni della GNU General Public License come pubblicato dalla Free Software Foundation
 - Le versioni più recenti di Octave vengono distribuite con una interfaccia grafica molto simile a quella di Matlab

Octave Reference Manual

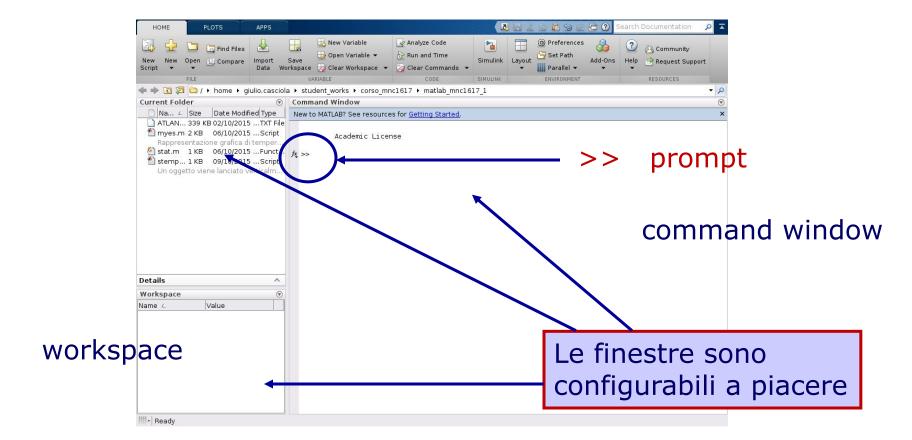


GNU Octave Manual by John W. Eaton

Online Manual - in HTML format

Starting Matlab

Per partire con Matlab cliccare sull'icona relativa o lanciarlo dal menu delle applicazioni; si aprirà l'ambiente di lavoro:



Starting Matlab

- Nella command window appare il prompt >> che indica che Matlab è pronto a ricevere comandi e fare calcoli
- Per arrestare una computazione avviata si può usare ctrl-c che permetterà di tornare al prompt
- Per uscire dall'ambiente, digitare quit al prompt o chiudere la finestra con

Ambiente Matlab

Come detto Matlab è prima di tutto un

ambiente in cui si possono eseguire delle elaborazioni numeriche. Matlab eseque operazioni aritmetiche (+,-*,/), potenze (^), logaritmi ed esponenziali (log, exp), funzioni trigonometriche (sin, cos, ecc.) e può usufruire di numerose funzioni predefinite richiamabili come istruzioni/comandi di S.O. da shell. Nell'ambiente Matlab si possono memorizzare informazioni alfanumeriche

sotto forma di variabili, array, strutture.

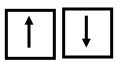
Esempi

```
☐ Un semplice calcolo:
  >> 1/7
  ans=0.14286
□ Per calcolare la radice quadrata di 2:
  >> sqrt(2)
  ans=1.4142
☐ Per visionare la lista dei file nella directory
  corrente:
  >> |s
☐ Un qualunque comando di S.O.:
  >> pwd
☐ Una espressione complessa; memorizza con il
  nome y il risultato:
  >> y=3*exp(2*sqrt(x+1))
```

Command Window

La Command Window permette di ...

- usare Matlab proprio come una calcolatrice
- fare Copy e Paste di operazioni per una facile ripetizione di comandi
- Usare 'up-arrow' e 'down-arrow' key



per riprendere i comandi eseguiti in precedenza

Matlab Help

- L'Help di Matlab è uno strumento estremamente potente per imparare.
- L' Help non solo contiene informazioni teoriche, ma mostra anche esempi per l'implementazione (provare)

New to MATLAB? See resources for Getting Started.

```
Academic License

>> help sqrt
sqrt Square root.
sqrt(X) is the square root of the elements of X. Complex results are produced if X is not positive.

See also sqrtm, realsqrt, hypot.

Reference page for sqrt
Other functions named sqrt
```

Espressioni

- Le espressioni sono la componente fondamentale delle istruzioni in Matlab.
 - Una espressione valuta un valore, che si può stampare, testare, memorizzare in una variabile, passare ad una funzione, o assegnare un nuovo valore ad una variabile con un operatore di assegnazione.
 - Una espressione da sola può essere una istruzione. Più istruzioni contengono una o più espressioni che specificano dati con cui si deve operare.
 - Le espressioni includono variabili, riferimenti ad array, constanti, e chiamate a funzioni, così come combinazioni di queste con vari operatori.

Variabili

- Il nome di una variabile in Matlab deve essere una sequenza di lettere, cifre e underscore (_), ma non può iniziare con una cifra.
- Non c'è limite al numero di caratteri nel nome di una variabile.
- Matlab è case-sensitive nei nomi di variabili. I simboli a e A sono variabili differenti.

Variabili predefinite

- Un certo numero di variabili hanno un significato predefinito. Per esempio, pwd vale come la directory corrente, e pi significa il rapporto fra la circonferenza di un cerchio e il suo diametro (pigreca).
- Matlab possiede una lunga lista di variabili predefinite. Alcuni di questi simboli predefiniti sono costanti e non possono essere cambiati.

Stato delle variabili

clear [options]

cancella i nomi corrispondenti ai dati pattern della tabella dei simboli

- >>clear a
- >>clear all
- who [options]
- whos [options]

producono la lista dei simboli correnti definiti, corrispondenti ai dati.

Tipi di dati

- I tipi di dati predefiniti sono
 - scalari "reali" e "complessi"
 - range numerici
 - vettori e matrici "reali" e "complessi"
 - ...

Oggetti Dati Numerici

- Tutti i dati di tipo numerico sono memorizzati per default come numeri in "double precision"
- Poiché i sistemi usano Ansi/IEEE std.754 1985 floating point format, possono essere memorizzati i valori nel range da 2.225e-308 a 1.797e+308, e la relativa precisione (U) è circa 1.110e-16.
- I valori esatti sono dati rispettivamente dalle variabili realmin, realmax e eps/2

Output

 Poiché Matlab solitamente stampa un valore non appena è stato valutato, la più semplice di tutte le funzioni di I/O è una espressione

```
\Rightarrow a=15.2
a = 15.200
```

- Questo funziona anche dando come espressione il nome di una variabile (o la variabile di default ans) che verrà stampata insieme al suo valore.
- Terminando un comando/espressione con un "punto e virgola" si chiederà a Matlab di non stampare la conferma del comando

Definire un vettore

 Per definire un vettore riga e memorizzarlo con il nome b, si può dare il comando:

```
>> b=[3,5,8]
```

 Matlab confermerà di aver eseguito quanto richiesto stampando il vettore riga

```
3 5 8
```

 Per definire un vettore colonna e memorizzarlo con il nome c, si può dare il comando:

```
>> c=[3;5;8]
```

Definire un range

>>1:5

• definisce l'insieme di valori 1,2,3,4,5.

```
>>1:2:5
```

- definisce l'insieme di valori 1,3,5.
- •Una espressione range è definita dal valore del primo elemento nel range, un valore opzionale per l'incremento fra gli elementi, e un valore massimo per gli elementi
- La base, l'incremento e il limite sono separati da ":" e possono essere una qualunque espressione o chiamata a funzione

Definire un range

```
>>1:3:5
```

definisce l'insieme di valori 1,4.

• definisce l'insieme di valori 5,2.

```
>>k=2:2:20
```

definisce il range dei numeri pari fra 2 e
 20 e li memorizza nel vettore riga k

```
>>k=1:10
```

 definisce il range dei numeri interi da 1 a 10 e li memorizza nel vettore riga k

Ancora su range

- Si noti che il valore superiore (o quello inferiore, se l'incremento è negativo) definito in range non viene sempre incluso nell'insieme dei valori
- Range definito da valori floating point può produrre risultati sorprendenti, perché viene usata l'aritmetica floating point
- Se risulta importante includere gli estremi di un range ed un ben preciso numero di elementi, si usi la funzione linspace()

Definire una matrice

 Per definire un matrice e memorizzarla con il nome A, si può dare il comando:

 Matlab confermerà di aver eseguito quanto richiesto stampando la matrice in colonne allineate

```
    1
    2
    3
    5
    8
    13
    21
    34
```

Output di matrici

Il comando

```
>> B=rand(3,2);
```

definisce una matrice di 3 righe e 2 colonne dove ogni elemento sarà un numero casuale fra zero ed uno; si noti che avendo usato il ";" non verrà visualizzato quanto memorizzato in B

 per visualizzare il valore di una qualunque variabile basta digitarne il nome, cioè

```
>> B(2,1)
```

Elementi in matrici

- Gli oggetti matrice possono essere di qualsiasi dimensione, e possono essere dinamicamente ridimensionati (reshaped e resized)
- E' facile estrarre:
 - Righe, A(i,:) seleziona l'i-esima riga della matrice,
 - Colonne, A(:,j) seleziona la j-esima colonna della matrice, o
 - sotto-matrici, A([i1:i2],[j1:j2]) seleziona le righe dalla i1 alla i2 e le colonne dalla j1 alla j2.

Funzioni di dimensione oggetti

length (A)

ritorna il numero elementi del vettore A; se A è una matrice ritorna il numero di righe o di colonne, a seconda di quale sia il più grande fra i due

columns (A)

ritorna il numero di colonne di A

rows (A)

ritorna il numero di righe A.

[nr,nc]=size(A)

il numero di righe viene assegnato ad nr e il numero di colonne viene assegnato ad nc.

Aritmetica Matriciale

 Gli operatori aritmetici in Matlab/Octave implementano l'aritmetica matriciale. Per moltiplicare la matrice A per lo scalare 2, digitare:

```
>> 2*A
```

• Per moltiplicare le due matrici A e B, digitare:

 Per definire la trasposta di una matrice o un vettore trasposto si usa l'operatore ':

```
>> A'
```

 Per fare il prodotto matrice vettore colonna, digitare:

```
>> A*b'
```

Aritmetica Classica

- Per operare fra scalari Matlab/Octave ha i seguenti operatori: ".+" ".-" ".*" "./" ".^"
- Per moltiplicare ogni elemento di A per 2
 >> 2.*A
- Per moltiplicare le due matrici A e B, elemento per elemento (A e B devono avere le stesse dimensioni):
 - >> A.*B
- Per fare elevare alla seconda ogni singolo elemento della matrice A:
 - >> A.^2
- Per moltiplicare due vettori a e b elemento per elemento:
 - >> c=a.*b %cosa fa invece a*b?

Risolvere sistemi lineari

- Per risolvere il sistema lineare Ax=b, si usi l'operatore di "left division" \ :
 >> A\b
- Questo è concettualmente equivalente ad invertire la matrice A ma evita il calcolo della matrice inversa
- Se la matrice dei coefficienti è singolare, Matlab stamperà un messaggio di "warning"

Funzioni

- Una funzione è uno script per un particolare calcolo ed ha un nome. Per esempio, la funzione sqrt calcola la radice quadrata di un numero.
- Un certo numero di funzioni sono predefinite, che significa che sono disponibili per ogni programma. La funzione sqrt è una funzione predefinita.
- In aggiunta, l'utente può definire le proprie funzioni (vedremo più avanti).

Chiamata di funzione

- Una espressione di chiamata a funzione consiste nel nome di una funzione e nella lista degli argomenti fra parentesi.
 - Gli argomenti sono espressioni che forniscono i dati su cui opera la funzione.
 - Quando c'è più di un argomento, questi sono separati da virgole.
 - Se non ci sono argomenti, si possono omettere le parentesi.

Argomenti di funzioni

 La maggior parte delle funzioni si aspettano un ben preciso numero di argomenti.

```
sqrt(x^2+y^2) % un argomento
ones(n,m) % due argomenti
rand() % nessun argomento
rand("seed",1) % due argomenti
```

 Alcune funzioni come rand prevedono un numero variabile di argomenti e si comportano differentemente a seconda del loro numero.

Valori di ritorno di funzioni

 La maggior parte delle funzioni ritornano un valore

```
y=sqrt(x)
```

 In Matlab le funzioni possono ritornare più valori.

```
[U,S,V]=svd(A)
```

 Calcola la decomposizione in valori singolari della matrice A e assegna le tre matrici risultanti ad U, S e V.

Funzioni elementari comuni

abs(x)	valore assoluto
sign(x)	funzione segno
sqrt(x)	radice quadrata
exp(x)	esponenziale (e^x)
log(x)	logaritmo naturale
log10(x)	logaritmo in base 10
rem(x,y)	resto della divisione x/y
round(x)	approssimazione all'intero più vicino
ceil(x)	approssimazione all'intero più vicino verso ∞
floor(x)	approssimazione all'intero più vicino verso -∞
fix(x)	approssimazione all'intero più vicino verso 0
sin(x)	seno
cos(x)	coseno
tan(x)	tangente
asin(x)	arcoseno
acos(x)	arcocoseno
atan(x)	arcotangente

Altre Funzioni utili

se v è un vettore:

massimo degli elementi di v $max(\lor)$

[y,j] = max(v) y è il massimo degli elementi di v;

j è la posizione di y nel vettore v.

min(v) minimo degli elementi di v

[y,j] = min(v) y è il minimo degli elementi di v;

j è la posizione di y nel vettore v.

mean(v) media degli elementi di v

se X è una matrice:

vettore contenente i valori massimi di ogni colonna di X max(X)

[y,j] = max(X) y è il vettore contenente i valori massimi di ogni colonna di X;

j è il vettore contenente i numeri delle righe occupate dagli elementi di y nella matrice X.

vettore contenente i valori minimi delle colonne di X min(X)

 $[y,j] = \min(X)$ y è il vettore contenente i valori minimi di ogni colonna di X;

j è il vettore contenente i numeri delle righe occupate dagli

elementi di y nella matrice X.

vettore contenente i valori medi delle colonne di X mean(X)

m-file (file .m) ed Editor

1) Creare un m-file File → New File

2) Aprire un m-file esistente File → Open File selezionare un m-file

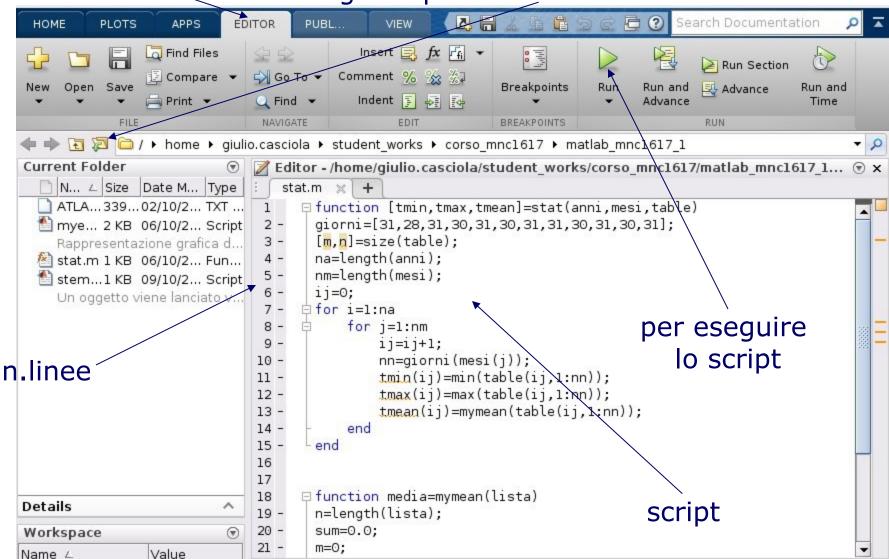
A seguito di questi si apre l'Editor di Matlab, un editor full-screen

Attenzione: usare la cartella "matlab_mnc2324_1" per conservare questi esempi; si renda corrente questa cartella in Matlab/Octave.

bottoni

Editor

sfogliare per selezionare la cartella corrente



Esempio

Problemi che possiamo risolvere usando built-in-function di MATLAB/Octave

- Si realizzi uno script contenente istruzioni/comandi Matlab/Octave e lo si salvi in un m-file;
- Esecuzione dello script richiamandolo o eseguendolo.

Esercizio

Fare uno script per calcolare il determinante di una matrice.

- Definire una matrice A 4x4 di numeri reali
- Calcolare il determinante di A (built-in function det)
- Salvare lo script come M-file di nome sdet.m
- Chiamare/eseguire lo script: sdet

Creare uno script

Usare l'Editor per scrivere il seguente script:

```
%script di esempio
A=[1,2,3,4;0,1,2,3;0,0,1,2;0,0,0,1];
d=det(A);
%stampa del risultato
d
```

- •Salvare il programma usando 'salva con nome' e dando 'sdet' come nome
- •Salvare il file nella cartella che abbiamo reso corrente in MATLAB/Octave
- Se la cartella non è stata riconosciuta da
 MATLAB/Octave renderla corrente con cd o il File Browser

Eseguire uno script

Dalla Command Window dare il comando:

```
>>sdet
```

- •MATLAB/Octave cerca nelle cartella corrente se esiste un M-file con questo nome
- •Se lo trova lo carica in memoria e lo esegue, cioè esegue istruzione per istruzione il contenuto dello script; nella fattispecie procede così:

```
d =
    1
>>
```



Se abbiamo scritto male qualche comando Matlab segnalerà degli errori sulla command window; nostro compito è capire il messaggio, correggere lo script, risalvarlo e rieseguirlo, fino a che Matlab esegua senza errori.

Una volta prodotto un risultato dovremo valutare se è corretto in base a quello che ci aspettavamo; lo script può eseguire senza segnalare errori, ma produrre risultati errati.

Provate da soli

Seguendo il foglio dell' Esercitazione 1: Ambiente Matlab realizzare degli script per la risoluzione degli esercizi A

Input ed Output

- Ci sono due classi distinte di funzioni di input ed output.
 - Il primo insieme è relativo alle funzioni disponibili in MATLAB/Octave.
 - Il secondo insieme è relativo alle funzioni della standard I/O library usata nel linguaggio C che offre maggior flessibilità e controllo.

Output

 Per stampare il valore di una variabile (senza che venga stampato il suo nome), si usi la funzione disp.

```
>> disp(pi)
3.1416
```

Si noti che l'output di disp finisce sempre con un newline.

Esempi:

```
>> disp(X) visualizza il contenuto dell'array, senza visualizzare il nome dell'array
```

```
>> disp('The value of X is:') visualizza la stringa 
The value of X is:
```

Formato di Output

- Il comando format permette un certo controllo su come Matlab stampa i valori con la funzione disp
- Opzioni del comando format
 - Controlla il formato dell'output prodotto da disp e dà un echoing normale. Opzioni valide:

short	5/6 cifre	3.1416
long	15 cifre	3.141592653589793
• short e	5/6 cifre	3.1416e+00
• long e	15 cifre	3.14159265358973e+00
short E	5/6 cifre	3.1416e+00
long E	15 cifre	3.14159265358973e+00

Input

Per leggere un valore ed assegnarlo ad una variabile si usi la funzione funzione input, utile per un input interattivo.

R = input('How many apples') dà all'utente il prompt visualizzando il testo e attende l'input da tastiera.

L'input può essere ogni espressione MATLAB/Octave, che viene valutata, usando le variabili nel workspace corrente, e il risultato è memorizzato in R. Se l'utente preme il tasto return senza digitare nulla, input restituisce una matrice vuota.

R = input('What is your name','s') dà all'utente il prompt visualizzando il testo e attende in input da tastiera una stringa. L'input digitato non viene valutato; i caratteri sono semplicemente memorizzati come una stringa MATLAB/Octave.

I/O standard library

```
fscanf ed fprintf del C
fprintf(format, args);
fprintf(fid, format, args);
Esempi:
fprintf('%10.7f', val);
fprintf('%10.7f %10.7f', val1, val2);
fprintf('%d %20.16e %e \n',n,val1,val2);
Legenda: %d formato intero
          %f forma fixed point
          %e forma scientifica
```

Esercizio

Fare uno script per calcolare il fattoriale di un numero

- Input: n
- Utilizzare la built-in function "factorial"
- Output : fc
- Salvare lo script con nome sfattoriale.m
- eseguire lo script: sfattoriale.m

Creare uno script

Usare l'Editor per scrivere il seguente script:

```
%script di esempio

n=input('digita un intero positivo: ');

fc=factorial(n);

disp('Il fattoriale è ');

disp(fc);
```

- •Salvare il programma usando salva con nome e dando 'sfattoriale' come nome
- •Salvare il file in una cartella riconosciuta da MATLAB

Eseguire uno script

Dalla Command Window dare il comando:

>>sfattoriale

- MATLAB/Octave cerca nelle directory di sua pertinenza se esiste un m-file con questo nome
- •Se lo trova lo carica in memoria e lo esegue, cioè esegue istruzione per istruzione il contenuto dello script; nella fattispecie procede così:

digita un intero positivo: _

•Il cursore lampeggia in attesa che l'utente digiti un numero come input

digita un intero positivo: 7 Il fattoriale è 5040

>>

Modifichiamo lo script

Usare l'Editor per modificare lo script:

```
%script di esempio
n=input('digita un intero positivo: ');
fc=factorial(n);
fprintf('Il fattoriale è %10.7f \n',fc);
```

•Salvare nuovamente lo script utilizzando 'save' e rieseguire.

Provate da soli

Seguendo il foglio dell' Esercitazione 1: Ambiente Matlab realizzare degli script per la risoluzione degli esercizi B.

Attenzione

Si suggerisce di iniziare ogni script con i seguenti comandi Matlab:

clear all : pulisce il work space
clc : pulisce la command window